

## DAVIDE MARTINI – MY CPU HISTORY

- 1 Intel Dx 33 Mhz  
Dopo anni di “Commodore User”, marca che rimarra' per sempre nel mio cuore, arriva il primo Pc, siamo nel 1993.
- 2 Intel Dx2 66 Mhz  
Lavorai 3 settimane, vendemmia compresa, per riuscire a prenderlo in offertona alla Thesys Informatica, un negozio della mia citta', Acqui Terme, che chiuse poi dopo pochi mesi.
- 3 Amd Dx4 100 Mhz  
Il primo approccio con il mondo Amd fu un disastro; dopo 1 ora si scaldava troppo, crashava e dava una marea di errori.
- 4 Intel Overdrive Dx4 100Mhz  
Lo ricorderò come il primo computer super-stabile avuto, tenuto oltre un estate non si pianto' mai, tanto e' vero che presi in ritardo il Pentium perdendoci qualcosa come valutazione.
- 5 Intel Pentium 90 Mhz  
Il primo Pentium; dopo poco tempo, e gratis, un negozio di Alessandria da cui allora mi fornivo, mi offrirà l'upgrade al Pentium 100.  
In realtà scoprirò solo più avanti che erano entrambi degli Intel P75, funzionanti al 100% ma overcloccati. :(
- 6 Intel Pentium 100 Mhz  
Ottime prestazione e stabilita', peccato che, come già detto sopra, in realtà non fosse altro che un Pentium 75 ben overcloccato.
- 7 Intel Pentium 133 Mhz  
Salto dalla seconda generazione di Pentium alla terza, bus più veloce, e tecnologia di costruzione migliore (0.35micron).
- 8 IBM Cyrix 6x86 166+ 133 Mhz  
Ottimo e veloce ma con problemi di incompatibilità con alcuni software e alcuni giochi (tra cui il mio preferito di allora: Nhl Hockey 97).  
L'altro “piccolo” difetto e' che scaldava piu' di una locomotiva a vapore.
- 9 Intel Pentium 133 Mhz  
Ripreso per i problemi di compatibilità del Cyrix sopra descritti.  
In realtà ripreso quasi esclusivamente per giocare a Nhl97, che stavo finendo in quei giorni.
- 10 IBM Cyrix 6x86 166+ 133 Mhz  
Proprio grazie a questo ho capito una delle regole base dell'informatica. Mai prendere subito una cosa appena uscita. Ecco quindi che a distanza di poco tempo escono driver e patch che fanno diventare la cpu di casa Ibm totalmente compatibile. Ecco quindi che rispunta sul mio Pc, grazie anche alla buona differenza economica in mio favore.
- 11 Intel Pentium 166 MMX  
Una bomba, overcloccato a 225Mhz con la SuperMicro, una delle schede madri piu' potenti (e, ahime', care) mai possedute, ha superato il mitico Dx4 quale computer più stabile fino ad allora.



- 12 Amd K6-166Mhz  
Venduto l'Intel si ritorna in casa AMD con un piccolo guadagno economico nel cambio. Overclock massimo a 200 Mhz e ottime prestazioni complessive.
- 13 Intel Pentium 166 MMX  
Venduto anche l'AMD si ritorna in casa Intel che nel frattempo aveva anche riabbassato ben bene i prezzi. Di nuovo overclock a 225 Mhz, messo sul Pc che farà il record di stabilità e di durata chiuso: 2 mesi e 15 giorni. Fu aperto poi per installare il Cd-Rom Pioneer slot-in e provare, senza successo, un P200 Intel MMX retail overclocabile ma instabile a 266 Mhz.  
A parte la parentesi Amd K6 e' durato, come modello, dalla fiera di fine Maggio '97 a Marzo '98 ! Overclocabile fino a 300Mhz (75x4) ma con scarsi miglioramenti di prestazioni rimase "liscio" a 266 Mhz, senza lode e senza infamia.
- 14 Intel Pentium II 266 Mhz MMX  
Mitica e rarissima versione Retail irlandese overclocabile, tenuto a 100x4 (400 Mhz) e ovviamente ultra-stabile. Installato a inizio Novembre 98, tenuto sino alla fiera di Acqui Terme tenutasi nel Maggio '99.
- 15 Intel Pentium II 350 Mhz  
Continua la serie fortunata, arrivato per errore da un fornitore di Torino come Intel Pentium III 450, e quindi pagato come tale, ha fatto con successo la fiera '99 e ha girato senza nessun problema di sorta. Arrivava a 45° (temperatura alta per l'epoca) ma senza dare segni di instabilità, poteva essere overclocato con bus a 108 o 112 fino a 566 Mhz ma mai utilizzato come tale; il rischio di guasto era elevato ed ero già nella fase in cui iniziavo a preferire di gran lunga la stabilità rispetto alla velocità.  
P.S. Purtroppo, come a volte succede a trattare troppo bene le cose, si rompe a inizio Novembre '99 (sebbene non l'abbia mai overclocato).  
Provato su diverse mainboard era proprio da buttare ma poco prima di buttarlo via (non avevo garanzia in quanto "ufficialmente" non l'avevo mai acquistato) feci un'ultima prova e scoprii che funzionava benissimo con una mainboard della Asus (la P3B-f), e solo con quella ! Rimarra' uno dei misteri piu' grandi della mia storia informatica.
- 16 Intel Pentium III 500 Mhz  
Preso contemporaneamente alla "leggendaria" (quanto attesa e, piu' che mai sopravvalutata) mainboard con chipset Intel 820.  
Bus a 133 Mhz e cache a 128 Kb "Advanced", ha fatto fare un buon salto di velocità al Pc. La temperatura (con una doppia ventola sulla CPU!) si attestava sui 53-54° C.  
Troppo rischioso per bus e componenti un overclock
- 17 Intel Pentium III 600 Mhz



- della frequenza altrimenti suppongo girasse senza troppi problemi a 150x4.5 (675Mhz).
- 18 Intel Pentium III 733 Mhz  
Acquistato all'inizio di Giugno 2000 con l'inesorabile uscita di produzione del "vecchio" P3 600 (due mesi di vita).  
Differenze di prestazioni sensibili su CpuMark ma di fatto osservabile solo con giochi sportivi o "veloci". La prossima Cpu richiederà anche un cambio di mainboard, per ora questa è la Cpu dell'estate 2000.
- 19 Intel Pentium III 800 Mhz  
Cambio minimo, sia di MegaHertz, che di prestazioni, che di prezzo (l'upgrade mi costò, Iva compresa, 26.000 lire).  
Stabilissimo come sistema, inizialmente montato su Mainboard Intel 820 e poi montato su Mainboard Intel 815e (supporto fino a PIII 1000 Mhz circa) e finalmente con memoria Pc133 (le prime Dimm).  
Preso a inizio Novembre 2000, vista la sempre più rapida obsolescenza, non era destinato a durare fino a Natale...
- 20 Intel Pentium III 866 Mhz  
Poco da dire, praticamente un upgrade commerciale e poco di più. Nessuna differenza rilevata come velocità. Fu la Cpu del "Natale 2000".
- 21 Intel Pentium III 1000 Mhz  
Giugno 2001. Quasi sicuramente l'ultimo P3 in mio possesso; troppo costoso e ancora troppo incerto il P4 per un upgrade maggiore.  
Qui la differenza si incomincia a sentire rispetto al fratellino 866 e ben raffreddato non ha mai superato i 46 gradi; un buon compromesso prezzo/prestazioni, ideale per passare stabile e veloce l'estate 2001.
- 22 AMD Athlon (K7) 1400 Mhz  
Settembre 2001. Ebbene sì. Il k7 sembra essere ben più veloce e anche più economico del Pentium 4, inoltre supporta bene le veloci ed economiche DDR a differenza del P4 che supporta o le care ed inutili Rambus o le economiche ma "vecchie" Pc133.  
La scommessa era "anche dal punto di vista affidabilità e stabilità il ritorno in casa AMD si è rilevato un buon affare?" Sì, scommessa vinta al 100% !
- 23 AMD Athlon XP 1600+  
Novembre 2001. Collaudato molto positivamente il K7 1400 Mhz si resta in famiglia AMD.  
Ritornano con i "+" come per il vecchio 166+, ma con una velocità e un'affidabilità nettamente superiore.  
Il clock reale è di 1400 Mhz ma dai bench supera il P4 1800 Mhz e la realtà lo dimostra.  
Un gioiellino, anche se le differenze rispetto al 1400 Mhz Thunderbird sono veramente minime.
- 24 AMD Athlon XP 1700+  
Inizio Gennaio 2002. Poco da dire; stabilissimo e oramai compatibile con tutto il software in commercio la Intel dovrà lavorare parecchio (e



- soprattutto bene) per farmi rimettere un suo processore. Acquistato quasi esclusivamente per motivi commerciali, ben conscio che in poche settimane ci sarà il quasi sicuro cambio quasi gratuito con un AMD Athlon XP superiore.
- 25 AMD Athlon XP 1800+ 17 Marzo 2002. Logica e commerciale conseguenza; così come facilmente premonibili saranno i prossimi upgrade, fino all'Athlon XP 2200+, infatti, di sorprese dovrebbero essercene poche. Anche questa Cpu di famiglia AMD è relativamente economica, ma soprattutto affidabile e potente. Tra poco (forse meno di un mese) ipotizzo il passaggio al modello superiore. Difficile all'epoca prevedere se e quando ci sarebbe stato un ritorno di Intel sul mio Pc.
- 26 AMD Athlon XP 1900+ 07 Aprile 2002. Come ci si poteva aspettare, la naturale e commerciale conseguenza non è tardata (20 giorni!). Buon processore che, unito ad una buona scheda madre (EpoX Raid), fa decisamente salire i punteggi dei bench. Overclockato a 136 Mhz (ma se non fosse per il rischio temperatura reggerebbe bene anche a 139 Mhz) viene rilevato da Bios e Windows come AMD Athlon Xp 2000+, che, suppongo, non tarderà comunque molto ad arrivare.
- 27 AMD Athlon XP 2000+ Inizio Luglio 2002, come da previsioni; poco da dire, se non il problema, già comunque presente dal 1900+, dell'enorme calore sviluppato. Solo grazie a super ventole si riesce a stare sotto i 60-65 gradi. Già disponibile il 2100+ da metà Luglio con pochi euro in più (40 circa), ma stavolta la voglia di aprire il pc e di passare l'estate "stabile" e maggiore della voglia di un processore nuovo e di ben poco più veloce. Vedremo a Settembre se si passerà direttamente alla nuova famiglia Throughbred a 0.13micron o se ci sarà ancora la tappa "Xp" con il 2100+.
- 28 AMD Athlon XP 2100+ 24 Luglio 2002. Come non detto. Un paio di vendite a fine mese hanno permesso l'upgrade a questa cpu, upgrade dettato solo da motivi commerciali. Ottimo abbinamento con, finalmente, una ottima ventola (in rame, della 'Spire') che sembra aver risolto i principali problemi di temperatura, che ora si attesta sui 50-55 gradi a pieno regime di lavoro e senza fare un rumore assurdo.
- 29 AMD Athlon XP 2400+ 15 Febbraio 2003. Il cambio verso i 0.13 micron è stato più lento del previsto e solo ora con 73 euro + iva si è potuto fare il passaggio. Ultima delle cpu a 266 Mhz verrà sostituita probabilmente entro pochi



mesi con il modello a 333 mhz di fsb.

Buona la temperatura grazie ad un eccezionale ventola Cooler Master, anche molto silenziosa. Frequenza reale di 200 Mhz, utilizzato in coppia con la mainboard Nvidia Nforce2 e 1 Gb di Ram DDR PC333.

30 Intel Pentium 4, 2.4 Ghz, Fsb 533 Mhz

14 Maggio 2003. Ebbene Si. Il grande ritorno.

Tentato dalla nuova, anche se un po' costosa, mainboard Asus P4C800 Deluxe, con fsb max di 800 Mhz sono ripiombato in casa Intel, con una spesa "equa" di circa 100 euro.

La differenza si sente gia' dai primi minuti. Questa cpu e' da preludio temporaneo al prossimo salto, ovvero il p4 2600 a 800 mhz di fsb anche per sfruttare al meglio il Dual Channel DDR PC400 (ora sfruttato solo come pc333).

Acquistato per motivi commerciali in quanto un p4 2.4 fsb 800 sarebbe stato ben poco commerciabile (troppo alto il prezzo di acquisto).

31 Intel Pentium 4, 2.8 Ghz (800 Mhz)

27 Giugno 2003. Grazie ad una promozione sul pagamento da parte di un fornitore si passa direttamente ai 2.8 Ghz. Supporto FSB a 800 mhz e tecnologia Hyper-Thread lo rendono una vera e propria bomba.

Da tempo non sentivo cosi' tanto il cambio di cpu e i bench lo confermano alla grande.

Sicuramente rimarra' per tutta l'estate, si vedra' da fine Settembre quale sara' la prima cpu oltre la soglia dei 3 Ghz.

Nel Novembre del 2003 overclocato con fsb a 215 Mhz (ma stabile anche a 220 Mhz) fino a 3,01 Ghz. Prestazioni impressionati, temperatura costantemente sotto i 50 gradi sotto sforzo e stabilita' semplicemente perfetta, anche per giorni interi !

32 Intel Pentium 4, 3.0 Ghz (800 Mhz)

12 Dicembre 2003. Continuano le Cpu by "Intel".

Anche in questo caso grazie ad un bus di 214 Mhz si riuscirà a portare la cpu a 3,2 Ghz reali pur mantenendo bassissime temperature di esercizio (meno di 40 gradi in Windows e circa 50 gradi, sotto sforzo, durante i giochi).

Difficile, allo stato attuale, prevedere se il futuro sara' verso i P4 Extreme Edition o i P4 "Prescott". Il cambio avverra' con estrema calma e nelle migliori condizioni commerciali per me, anche perche', ad essere sinceri, non e' di una Cpu piu' potente che sento ora il bisogno.

33 Intel Pentium 4, 2.8 Ghz "Prescott"

Per motivi commerciali e di reperibilita' sono sceso di taglia ma con risultati deludenti. Il Pentium 4 Prescott nonostante il Megabyte di cache aiuti la memoria di sistema si rivela un sistema ancora "giovane" e poco



maturato, facendo segnare risultati su "cpu pemark" inferiori al fratellino "non-Prescott" e paragonabili a quelli di un P4 a 2.4 Ghz.

Il giorno dopo averlo installato avevo già ordinato il 3.2 Ghz "non-Prescott".

34 Intel Pentium 4, 3.2 Ghz "Northwood"

Commercialmente quasi fuori produzione ma tecnicamente ottimo per l'utilizzo nel medio termine (3-6 mesi) in attesa che il Prescott e i software a lui dedicati maturino. Tenuto stabile a 214 mhz (3,42 Ghz) e sotto i 45 gradi a riposo e sui 55 sotto carico. Un processore a medio termine, forse l'ultimo "non-prescott" visti anche gli ottimistici bench dei prescott di fascia alta (3.4 e 3.6 Ghz); sicuramente la cpu dell'estate 2004.

35 Intel Pentium 4, 3.2 Ghz "Prescott"

Riacquistato per motivi commerciali anche se tecnicamente scade di più e offre prestazioni simili, se non inferiori, al fratello "Northwood"; l'uscita di produzione e di commercio dei Northwood ne imponeva (commercialmente) l'upgrade.

Ottimo comunque sotto il punto di vista delle prestazioni e della stabilità, riesce a rimanere stabile per giorni anche con la ventola alimentata in modalità "Silent" a 7 Volt.

Siamo ora di fronte ad un grosso bivio, procedere sulla strada "Intel P5" ma con costi elevati, prestazioni solo di poco superiori e sempre in ambito 32 bit o fare il grosso salto su AMD a 64 bit ma senza ancora il supporto al Pci Express, oramai predominante nel campo delle schede grafiche "grazie" anche ad una politica Nvidia-Ati che spinge verso tale soluzione.

36 AMD Athlon 64 3000+ "Chesterfield"

Fine Gennaio 2005: la svolta "epocale". Sicuramente una discreta scommessa, l'ennesima, quella di puntare sull'ancora giovane ma molto performante e conveniente cpu a 64 bit, la mia prima in assoluto. Si cambia di nuovo pagina dopo 20 mesi consecutivi di cpu Intel sempre con la stessa scheda madre, la Asus P4C800 Deluxe che rimarrà nella mia "PC History" come la migliore e più longeva mainboard mai avuta. La nuova mainboard è di nuovo Asus, questa volta con chipset Nvidia Nforce4 (A8N-SLI) a cui viene abbinata una performante Nvidia Geforce 6600GT, Pci-Express.

Un cambio cpu+mainboard effettuato alla pari; solo il tempo dirà se è stato un buon affare, come a prima vista sembrerebbe essere dai bench su Internet.

37 AMD Athlon 64 3200+ "Chesterfield"

23 Febbraio 2005. Entusiasta delle straordinarie prestazioni dell'Athlon 64 effettuato dopo poco questo piccolo "upgrade". Temperature bassissime e prestazioni superlative, non potrei chiedere di più!



oggi da una cpu.

Sicuramente proseguirò ancora per un bel po' sulla strada tracciata dall'AMD; la Intel sembra parecchio indietro sul fronte 64 bit.

38 AMD Athlon 64 3500+ "Chesterfield"

10 Marzo 2005. A causa di un'aumento dei prezzi sono riuscito a vendere il 3200+ a prezzo già rincarato e a comprare il 3500+ a prezzo ancora "vecchio" spuntando un buon upgrade a meno di 50 euro.

Gira stabile, insieme alle memorie, a 216 Mhz (2.376 Mhz reali) e, con la scheda video 6600 GT "Extreme", è un fulmine su tutti gli applicativi; sicuramente un computer al "top" che, per un bel periodo, non avrà la necessità di cambiare.

Rimarrà nella mia 'Cpu History' come una delle cpu tenute più a lungo.

39 AMD Athlon 64 X2 Dual Core 4200+

16 Febbraio 2006. Dopo quasi 1 anno intero dell'ottimo 3500+ arriva la mia prima Cpu a doppio Core (2 da 2200 Mhz). Al momento sistema operativo e software limitano fortemente le prestazioni di questa Cpu, dalle enormi potenzialità, il cui upgrade è costato (da rivenditore) circa 150 euro, non pochissimo. Come sempre, solo il tempo dirà se la differenza di prestazioni tra le ultime due Cpu sarà valsa la cifra spesa. Upgrade eseguito insieme all'espansione della Ram da 1 a 2 Gb di DDR Pc400 Dual Channel.

40 Intel Core 2 Duo E6600 2.4 Ghz, 4 Mb, Fsb1066

28/09/2006. Dopo oltre 1 anno e mezzo di "AMD user" Intel tira fuori un processore da favola. Prestazioni impensabili fino a solo pochi mesi fa e a un costo accettabile (differenza di circa 100 euro + iva per la sola cpu, a cui poi vanno aggiunti la nuova mainboard e le nuove DDR2). Dai bench supera ogni AMD oggi esistente (compreso il Dual Core 5000+, e di parecchio) e anche dal vivo lo dimostra pienamente. Superato lo sconcerto rimane la gioia per un ottimo processore e la curiosità di vedere cosa succederà in futuro, specialmente in casa AMD, sicuramente rimasta spiazzata...

Due cose sono certe, visto il rapporto prezzo/prestazioni l'AMD dovrà fare i miracoli per fare in modo che anche la prossima cpu non sia una Intel (e non tanto per me, ma per le migliaia di utenti "pro") e sarà la mia ultima mainboard Asus visto che di buono oramai, secondo me, hanno solo le caratteristiche su carta, il prezzo, e il nome, poiché l'affidabilità di un tempo è un vago ricordo. La prima mainboard è arrivata rotta (di nuovo, come l'ultima mainboard presa per AMD), sostituita in "doa" dopo 1 settimana, e la seconda si è rotta dopo 6 mesi. Se



fosse stato un cliente avrei pensato che era lui ad averla rotta con overclock o “maltrattamenti”, lo ammetto, ma visto che sono io, tutto sotto gruppo di continuita', montaggio con bracciale antistatico, nessun overclock dai tempi del Pentium III, etc. etc. direi che non credo alle coincidenze. La terza mainboard e' percio' una Gigabyte, peccato non averla valutata gia' da subito, mi sarei risparmiato due settimane di fermo Pc e due weekend di stress e nervoso in meno.

41 Intel Core 2 Duo E6750, 2.66 Ghz, 4 Mb, Fsb1333

4 Settembre 2007. Piccolo aggiornamento ad un anno di distanza. Aumenta leggermente la frequenza, aumenta il Bus e quindi le prestazioni generali. Nel frattempo sul mio Pc arrivano anche Windows Vista Ultimate (il caro XP Pro rimane in dual boot comunque), 4 Gb di Ram DDR2 e una scheda video Geforce 8800GT da 512 Mb. Una potenza enorme, ma a prezzi accettabili, che permette di sfruttare al meglio praticamente tutti i software esistenti.

42 ?

